



Regione Umbria
Giunta Regionale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
cress@pec.minambiente.it

EAUT - Ente Acque Umbre Toscane
acqueumbretoscane@pec.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e p.c ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale dell'Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

Oggetto: FORMULAZIONE OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006. (ID_VIP: 5117) - Verifica di Assogettabilità a V.I.A. di competenza statale, integrata con la Valutazione di Incidenza, inerente: "Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano e Umbro. III stralcio - I, II e III substralcio". Proponente: ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE (EUAT). (Cod. pratica 01/106/2020).

Si fa seguito alla nota PEC 0068746 del 16/04/2020 dello scrivente Servizio con la quale sono state trasmesse a codesto Ministero le osservazioni della Regione Umbria inerenti il progetto in epigrafe.

Vista la nota Prot. n. 1372 Posiz. XIII/2 del 26/06/2020 (agli atti regionali con PEC n. 0110147-2020 del 29 giugno 2020) con la quale l'ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE ha trasmesso anche a questo Servizio regionale documentazione integrativa e fornito specifici chiarimenti tra cui: "RISPOSTE PUNTUALI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DALLA REGIONE UMBRIA" (in particolare a quelle formulate da Arpa Umbria).

Preso atto della nota di codesto Ministero Prot. nr. 52470 del 08/07/2020 (agli atti regionali con PEC n. 0116861 del 08/07/2020) con la quale sono state comunicate al Proponente le modalità di trasmissione della documentazione integrativa ai fini della sua pubblicazione sul sito web ministeriale.

Vista la pubblicazione della suddetta documentazione integrativa nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla pagina:

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Sostenibilità ambientale,
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Dirigente

Dott. Andrea Monsignori

REGIONE UMBRIA

Telefono: .075 504 5164
FAX:

Indirizzo email:
amonsignori@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneamambiente.regione@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7350/10631?Testo=&RaggruppamentoID=147>.

Considerato che lo scrivente Servizio con nota PEC n. 0121910 del 16/07/2020 ha provveduto a richiedere ai Soggetti regionali che avevano precedentemente presentato osservazioni al progetto, di esprimersi nuovamente a seguito delle integrazioni prodotte dal Proponente.

Atteso che a riscontro della richiesta sono pervenute ulteriori valutazioni/osservazioni da parte di ARPA Umbria (nota PEC n. 0131540 del 31/07/2020), finalizzate alla previsione di misure di mitigazione dell'impatto ambientale, inerenti i fattori ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Rumore/vibrazioni/radiazioni, di cui nel seguito viene riportata una sintesi per comodità di lettura

1) *Al fine di limitare la produzione di polveri diffuse in atmosfera durante la fase di cantiere il Proponente dovrebbe predisporre un programma operativo documentato che includa almeno:*

- *l'utilizzo di mezzi dotati di copertura/telonatura per il trasporto in entrata e in uscita dalle aree di cantiere di materiali polverulenti,*
- *la limitazione della velocità dei mezzi, in modo particolare nelle vicinanze di abitazioni ed insediamenti,*
- *la pulizia/il lavaggio degli pneumatici dei mezzi in uscita dalle aree di cantiere prima dell'inserimento sulla viabilità ordinaria,*
- *la bagnatura periodica delle sedi viarie non asfaltate e di eventuali cumuli di materiali stoccati in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.*

2) *Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nella rete idrica superficiale e sotterranea, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata. Si reputa inoltre che il Proponente dovrebbe predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti con particolare riferimento a rotture accidentali di tubi a pressione, con oli lubrificanti, sui mezzi d'opera che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate o interessare il reticolo idrografico superficiale, prevedendo la disponibilità in sito di materiali assorbenti da usare tempestivamente all'occorrenza in caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti sul suolo e/o nel reticolo idrografico superficiale.*

3) *Ai fini del contenimento delle emissioni sonore in fase di cantiere, si ritiene che il Proponente dovrebbe prevedere una procedura operativa che includa come minimo i seguenti accorgimenti tecnici/gestionali:*



Regione Umbria

Giunta Regionale

- *utilizzo di mezzi e macchinari conformi ai requisiti in materia di emissione acustica ambientale stabiliti dal D.lgs n. 262/2002 e s.m.i.;*
- *programma di manutenzione dei macchinari e dei mezzi di lavoro;*
- *svolgimento delle attività di cantiere limitato al solo periodo di riferimento diurno;*
- *programmazione delle operazioni più rumorose in orari meno disturbanti, evitando le ore di maggior quiete o destinate al riposo;*
- *limitazione dell'accensione dei motori dei mezzi e degli altri macchinari al solo periodo di effettivo utilizzo;*
- *limiti di velocità dei mezzi pesanti in transito;*
- *eventuale utilizzo di barriere mobili, nelle aree di cantiere più prossime ai ricettori, durante le lavorazioni più rumorose.*

4) *In relazione ai previsti attraversamenti dei corsi d'acqua, si ritiene che i lavori dovrebbero preferenzialmente essere eseguiti in periodi di minima portata dei corsi d'acqua attraversati.*

Stante quanto sopra rappresentato e in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, si trasmettono pertanto in allegato alla presente le ulteriori "osservazioni" inerenti il progetto in epigrafe

Per eventuali chiarimenti contattare la Ing. Carmen L. Fernandez (e-mail: cfernandez@regione.umbria.it)

Distinti saluti.

Il Dirigente

FIRMATO DIGITALMENTE

Andrea Monsignori

FP/cf

Allegati alla nota:

- 0138536 del 13-08-2020 OSSERVAZIONI ARPA UMBRIA A SEGUITO INTEGRAZIONI
(DG_0030824_2020)